

**MUSEO DELLA SETA LA MOSTRA**

# La visione di Fantoccoli Un lascito per il distretto

**SERENA BRIVIO**

**C**reativo geniale, un poeta del tessuto, Roberto Fantoccoli ha saputo anticipare i tempi e le mode.

Merita quindi particolare attenzione la mostra L'ampio di Viola Bramante che dopo una prima edizione a Villa Erba, in occasione del Como-crea textile design Show, ritorna al museo della seta di Como dal 17 maggio al 16 luglio.

L'allestimento è curato da Clara Merlini, compagna di vita e di lavoro di Roberto, ed è promossa da RF Roberto



**Roberto Fantoccoli**

Fantoccoli 1975 Srl con il patrocinio di Comune di Como e Fondazione Setificio.

Nella retrospettiva sono esposti i tessuti realizzati dall'imprenditore/designer, capi vintage serviti da ispirazione ante litteram e di clienti che hanno utiliz-

zato i pregiati materiali scelti dalle sue collezioni, la cui creazione parte dagli anni '70 sino al 2015, anno in cui Roberto ci ha lasciati, e testimoniano il suo talento, la sua capacità di innovare continuamente, di influenzare l'evoluzione estetica dei brand. Ha iniziato a lavorare con i pionieri della moda italiana presenti ai primi fashion show nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze: negli anni 80 è nato il dialogo con Romeo Gigli, Jean Paul Gaultier, Thierry Mugler, Christian Lacroix, Jil Sander; negli anni 90 con Dries Van Noten, Yohji Yamamoto. Nel 2000 con Dior, Chanel e tanti altri.

Il suo personalissimo punto di

vista e la sua competenza tecnica hanno prodotto infatti nell'arco di cinquant'anni, collaborazioni, fiducia e amicizia con i più importanti personaggi che hanno costituito il gotha dello stilismo internazionale, valorizzando al meglio il savoir faire del distretto. La sua è una preziosa eredità, un lascito durevole anche per le nuove generazioni interessate ad entrare nel mondo del tessile abbigliamento. Che si può ammirare nel percorso allestito al museo, dove sono esem-plicate anche le invenzioni di Fantoccoli: i primi filati mischiati con i metalli, i primi tessuti elasticizzati, le prime trame spalmate con caucciù.

I manufatti esposti provengono dalle collezioni prodotte dalle diverse aziende con cui Roberto ha collaborato nel tempo e fanno parte di un grande archivio oggi curato dalla RF Roberto Fantoccoli 1975 Srl, azienda costituita per rilanciare e commercializzare il marchio, che continua a collaborare e ispirare le più celebrate maison del fashion mondiale.



**Una delle creazioni di Fantoccoli protagoniste dell'esposizione**